

Région Autonome
Vallée d'Aoste



Regione Autonoma
Valle d'Aosta

Assessorato territorio e ambiente
Dipartimento territorio e ambiente
Direzione ambiente

Servizio tutela delle acque dall'inquinamento e gestione dei rifiuti

PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE

N. 1090 in data 18/05/2011

OGGETTO: RILASCIO DI AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE AI SENSI DEL TITOLO III-BIS DELLA PARTE II DEL DECRETO LEGISLATIVO 3 APRILE 2006, N. 152 ALLA REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA - ASSESSORATO TERRITORIO E AMBIENTE-DIREZIONE AMBIENTE PER LA REALIZZAZIONE DEL IV LOTTO DI DISCARICA DA ANNETTERE AL CENTRO REGIONALE DI TRATTAMENTO DEI RIFIUTI URBANI ED ASSIMILATI, DI BRISOGNE.

Il Capo del servizio tutela delle acque dall'inquinamento e gestione dei rifiuti

- Visto il Titolo III-bis della Parte II. del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive integrazioni e modificazioni, concernente "Norme in materia ambientale";
- considerato che il Titolo III-bis sopra richiamato, nell'ottica di prevenire e ridurre in modo integrato l'inquinamento derivante da attività produttive particolari, specificate nell'allegato VIII alla Parte II, titolo III-bis al decreto medesimo, stabilisce che tali attività siano assoggettate ad un regime autorizzativo integrato, riferito alle emissioni in atmosfera di agenti inquinanti, allo scarico delle acque reflue e alla gestione dei rifiuti, attraverso il rilascio di un'unica autorizzazione secondo le modalità stabilite dall'articolo 29-ter del decreto sopra richiamato;
- considerato che ai sensi di quanto stabilito dall'articolo 2 del d. lgs. 18 febbraio 2005, n. 59, normativa che disciplinava il rilascio delle autorizzazioni integrate ambientali prima dell'entrata in vigore del Titolo III-bis della Parte II, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, introdotto con il decreto legislativo 29 giugno 2010, n. 128, la Regione, ai fini dell'istruttoria delle domande di autorizzazione e del rilascio delle autorizzazioni medesime, ha provveduto, con deliberazione della Giunta regionale n. 1029 del 13 aprile 2006 (Applicazione delle disposizioni di cui al decreto legislativo 59/2005 in materia di autorizzazione integrata ambientale: individuazione dell'autorità regionale competente al rilascio dell'autorizzazione e approvazione del calendario delle scadenze per la presentazione delle domande da parte delle imprese interessate. Approvazione di disposizioni per l'istruttoria ed il rilascio delle autorizzazioni. Accertamento e introito di somme), ad individuare nel Coordinatore del Dipartimento Territorio, Ambiente e Risorse idriche dell'Assessorato regionale del Territorio, Ambiente e Opere Pubbliche l'Autorità competente oltreché la struttura regionale responsabile del procedimento amministrativo;

- richiamato il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, concernente "Norme in materia ambientale", ed in particolare le parti III, IV e V, riportanti rispettivamente la disciplina per lo scarico di acque reflue, per la gestione dei rifiuti e per le emissioni in atmosfera di agenti inquinanti;
- richiamata la Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive integrazioni e modificazioni, concernente "Nuove norme sul procedimento amministrativo";
- vista la legge regionale 4 settembre 1995, n. 41 "Istituzione dell'Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente (ARPA) e creazione, nell'ambito dell'Unità sanitaria locale della Valle d'Aosta, del Dipartimento di prevenzione e dell'Unità operativa di microbiologia", e successive integrazioni e modificazioni;
- richiamate le seguenti deliberazioni della Giunta regionale inerenti alla realizzazione e l'esercizio delle discariche per rifiuti urbani annesse al Centro regionale di trattamento dei RU ed assimilati, di Brissogne:
 - n. 9430, del 13 ottobre 1989, relativa all'approvazione ai sensi dell'articolo 3/bis della legge 29 ottobre 1987, n. 441 del progetto per la messa in sicurezza e l'adeguamento della discarica per rifiuti urbani di Brissogne, e successive integrazioni;
 - n. 6060, del 22 agosto 1981 e n. 3521, del 31 maggio 1985 (Approvazione del progetto di realizzazione dell'impianto di compattazione e del Primo lotto di discarica a seguito di appalto-concorso e successive modificazioni);
 - n. 6612, del 31 luglio 1987 (Approvazione del progetto per la realizzazione del II lotto di discarica annessa al Centro regionale di trattamento dei RU ed assimilati, di Brissogne);
 - n. 6263, del 16 luglio 1993 (Approvazione del progetto per la realizzazione del III lotto di discarica annessa al Centro regionale di trattamento dei RU ed assimilati, di Brissogne);
 - n. 3355, del 28 settembre 1998, n. 2865, del 23 agosto 1999, n. 964, del 2 aprile 2001, n. 4117, del 2 novembre 2001, n. 2599, del 15 luglio 2002, n. 3052, del 6 settembre 2004 (Approvazione di quattro innalzamenti delle discariche annesse al Centro regionale di trattamento dei RU ed assimilati di Brissogne, oltreché dei progetti per la messa in sicurezza e recupero ambientale delle stesse);
- richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 860, del 25 marzo 2005, relativa alla riclassificazione delle discariche annesse al Centro regionale di trattamento dei RU ed assimilati, di Brissogne, ai sensi del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, nonché all'approvazione del Piano di adeguamento tecnico delle discariche medesime ai sensi dell'articolo 17 di della normativa;
- richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 1036, del 20 aprile 2007, relativa all'approvazione, in via provvisoria, del Piano di adeguamento relativo alla gestione operativa ed alla sorveglianza e controllo delle discariche annesse al centro regionale di trattamento dei RU ed assimilati, in attesa del rilascio dell'Autorizzazione integrata ambientale, di cui al d.lgs. 59/2005;
- richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 1383 del 12 maggio 2006 concernente l'applicazione del d.lgs. 36/2003, attivazione dell'indagine ambientale iniziale finalizzata alla realizzazione ed al successivo esercizio del IV lotto di discarica a servizio del Centro regionale di trattamento dei RU ed assimilati, di Brissogne, ed affido di incarico alla Soc. VALECO S.p.A. nell'ambito del quale sono previste, fra l'altro, indagini e monitoraggi delle diverse componenti ambientali (acque superficiali e sotterranee e aria) le cui risultanze potranno essere utilizzate in modo sostitutivo o integrativo a quanto previsto dal Piano di monitoraggio e controllo;
- richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 2068, del 27 luglio 2007, relativa all'approvazione dello stralcio progettuale del IV lotto di discarica limitatamente alle



operazioni di riprofilatura delle aree di discarica in esercizio, lati ovest e nord, nonché di rilascio dell'autorizzazione alle operazioni di innalzamento della discarica esaurita di Brissogne, ai lavori di riprofilatura delle discariche di I, II e III lotto e relativo innalzamento;

- richiamato il Provvedimento dirigenziale n. 4494, in data 30 ottobre 2007, relativo al rilascio dell'Autorizzazione integrata ambientale, ai sensi del d. lgs. n. 59/2005, a favore della soc. VALECO S.p.A., di Brissogne, società affidataria in forza della legge regionale n. 63/1987 della gestione del Centro regionale di trattamento dei rifiuti urbani ed assimilati per l'esercizio e la gestione delle discariche per rifiuti non pericolosi – rifiuti urbani di I, II e III lotto annessi al Centro regionale di trattamento dei rifiuti urbani ed assimilati, di Brissogne, Loc. L'Île Blonde, 1, nonché per l'esercizio dell'impianto di incenerimento di animali e parti di animali destinati alla distruzione, ed in particolare per i seguenti impianti e/o attività già individuate nell'allegato I, del d. lgs. n. 59/2005:
 - impianto esistente ed assoggettato alle disposizioni sopra richiamate per l'esercizio della seguente attività IPPC:
 - **codice e ordine attività IPPC: 5.4** – discariche che ricevono più di 10 (dieci) tonnellate al giorno o con una capacità totale di oltre 25.000 tonnellate, ad esclusione delle discariche per i rifiuti inerti;
 - **trattamento preliminare di RSU** – attività di pressatura RSU per avvio a smaltimento interno (identificata, nell'ambito nella documentazione presentata dal Gestore, come "attività n. 2");
 - **attività di incenerimento di animali e parti di animali destinati alla distruzione e di rifiuti ad alto rischio** di cui al Regolamento CEE 1774/02 (identificata, nell'ambito nella documentazione presentata dal Gestore, come "attività n. 3");
- Richiamato il Piano Regionale di gestione dei rifiuti, approvato con deliberazione del Consiglio regionale n. 3188/XI, del 15 aprile 2003, nell'ambito del quale è prevista la realizzazione di un IV lotto di discarica da annessare al Centro regionale suindicato;
- Considerato che i progetti riferiti alle opere sopra indicate sono stati predisposti su incarico del Dipartimento Territorio, Ambiente e Risorse idriche dell'Assessorato regionale del Territorio, Ambiente e Opere Pubbliche (deliberazione della Giunta regionale n. 4389, del 29 novembre 2004, integrata con deliberazione della Giunta regionale n. 952, del 4 aprile 2005) dal Raggruppamento temporaneo Studio associato di ingegneria ZIMATEC, Dott. For. Duilio Gal e geom. Andrea Pagani, per quanto concerne il IV lotto di discarica e la riprofilatura e sistemazione finale delle discariche in esercizio, e dalla soc. VALECO S.p.A., società incaricata della gestione del Centro regionale di trattamento dei rifiuti sopra richiamato per quanto concerne le opere di adeguamento, ammodernamento e ampliamento del Centro regionale (trasmissione del progetto con nota in data 30 giugno 2005, prot. n. 673/2005, acquisita agli atti dell'Amministrazione regionale in data 5 luglio 2005, prot. n. 12821, così come aggiornato per gli aspetti economico-finanziari con i documenti trasmessi con la nota in data 18 ottobre 2007, prot. n. 2114/2007, acquisita agli atti dell'Amministrazione regionale in data 19 ottobre 2007, prot. n. 22825/DTA) e sono stati sottoposti alla valutazione di impatto ambientale, ai sensi della legge regionale 18 giugno 1999, n. 14;
- Considerato che i progetti suindicati sono stati esaminati, con esito favorevole, sia dal Comitato tecnico per l'ambiente, che ha formulato parere favorevole sullo studio di impatto ambientale (note in data 28 dicembre 2005, prot. N. 25519/DTA e in data 30 dicembre 2005, prot. N. 25720/DTA), nonché dalla Conferenza dei servizi di cui

all'articolo 27 del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22, e successive integrazioni e modificazioni, tenutasi in data 19 gennaio 2006;

- Preso atto che nell'ambito della Conferenza dei Servizi suindicata si sono espressi favorevolmente all'approvazione dei progetti tutti i servizi regionali competenti, oltreché il Dipartimento di prevenzione dell'Azienda USL della Valle d'Aosta e l'Agenzia regionale per la protezione dell'Ambiente della Valle d'Aosta, nonché le amministrazioni comunali interessate;
- Considerato che i progetti sopra richiamati non sono stati approvati ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 208 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive integrazioni e modificazioni, in quanto la stessa era prevista contestualmente all'approvazione del progetto del IV lotto di discarica, provvedimento non adottato in quanto le procedure di acquisizione delle relative aree non risultavano ancora completate;
- richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 2547, del 29 agosto 2008, concernente all'approvazione, ai sensi dell'articolo 208, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, del progetto per l'adeguamento e ammodernamento del Centro regionale di trattamento dei rifiuti urbani ed assimilati, di Brissogne e contestuale affidamento diretto a VALECO S.p.A. dell'esecuzione delle relative opere, nonché delle opere approvato con la deliberazione della Giunta regionale n. 2068, del 27 luglio 2007 sopra richiamata;
- considerato che, ai fini della definizione delle procedure di acquisizione da parte della Regione delle aree su cui realizzare il IV lotto di discarica, la Giunta regionale ha approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 2258, del 14 agosto 2009, ai sensi e per gli effetti di cui al decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, ai soli fini espropriativi, il progetto di IV lotto di discarica, così come rielaborato a seguito delle verifiche che si sono rese necessarie successivamente all'approvazione del progetto di ampliamento della pista dell'aeroporto regionale Corrado Gex, di Saint-Christophe, ubicato in prossimità del Centro regionale di trattamento dei rifiuti urbani e assimilati, di Brissogne, sulla compatibilità della discarica già progettata con il nuovo tracciato della pista, oltreché sull'incidenza dei vincoli posti dalle autorità aeronautiche all'altezza di opere che possono interferire con le fasce di rispetto previste per le fasi di decollo e atterraggio degli aeromobili e con gli apparati di radioassistenza al volo;
- Preso atto che su richiesta dell'Amministrazione regionale (nota della Direzione Ambiente in data 15 aprile 2009, prot. n. 4379/TA) lo Studio associato di ingegneria ZIMATEC di Aosta ha provveduto ad eseguire le necessarie verifiche tecniche di compatibilità ai vincoli aeronautici sul progetto e a consegnare gli elaborati aggiornati che riportano, altresì, la delimitazione esatta delle aree da acquisire, in data 24 aprile 2009 (nota acquisita agli atti dell'Amministrazione regionale in data 28 aprile 2009, prot. N. 4800/TA), in mancanza dei quali non era possibile avviare le procedure di acquisizione dell'Autorizzazione integrata ambientale;
- richiamata l'istanza di autorizzazione integrata ambientale e relativa documentazione tecnica, predisposta per conto dell'Amministrazione regionale dalla soc. VALECO S.p.A., presentata dalla Direzione Ambiente dell'Assessorato territorio e ambiente con nota in data 14 luglio 2010, prot. n. 7763/TA, relativa alla realizzazione del IV lotto di discarica per rifiuti non pericolosi - rifiuti urbani - da annessare al Centro regionale di trattamento dei rifiuti urbani ed assimilati, ubicato nel Comune di Brissogne, in località L'Île Blonde 1, impianto assoggettato alle disposizioni di cui al Titolo III-bis della Parte III, del d. lgs. n. 152/2006 per l'esercizio della seguente attività IPPC, così come specificato nell'allegato VIII al titolo medesimo:



- o **codice e ordine attività IPPC: 5.4** – discariche che ricevono più di 10 (dieci) tonnellate al giorno o con una capacità totale di oltre 25.000 tonnellate, ad esclusione delle discariche per i rifiuti inerti richiamata la nota in data 15 luglio 2010, prot. n. 7814/TA relativa alla sospensione del procedimento necessario per consentire la conclusione del procedimento espropriativo, con sede in Brissogne, località L'He Bionde. 1;
- considerato che l'avvio del procedimento della richiesta sopra indicata è stato dal Servizio tutela delle acque dall'inquinamento e gestione dei rifiuti con nota in data 15 luglio 2010, prot. n. 7814/TA, rinviato al momento della conclusione delle formalità di acquisizione delle aree oggetto dell'intervento;
- Preso atto che le procedure di esproprio di parte delle aree che saranno occupate dall'opera sopra indicata si sono concluse con la pubblicazione del Decreto di pronuncia di esproprio in data 21 dicembre 2010, n. 175, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Valle d'Aosta n. 2, in data 11 gennaio 2011;
- richiamata la nota del Servizio tutela delle acque dall'inquinamento e gestione dei rifiuti in data 15 dicembre 2010, prot. n. 13757/TA, concernente l'avvio del procedimento ai sensi dell'articolo 7, comma 1, e 8 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, e s.m.i. (*Nuove norme sul procedimento amministrativo*);
- preso atto che la Direzione ambiente, titolare del progetto di cui all'attività oggetto dell'autorizzazione di cui al presente provvedimento, ha correttamente adempiuto a quanto disposto all'articolo 29-ter del Titolo III-bis della Parte III, del d. lgs. n. 152/2006, al fine di garantire la partecipazione del pubblico al procedimento amministrativo provvedendo alla pubblicazione di un annuncio di deposito della domanda sul quotidiano "La Stampa" in data 30 dicembre 2010;
- preso atto che copia della domanda di Autorizzazione Integrata Ambientale e relativa documentazione tecnica è stata depositata presso il Servizio l'Ufficio Tutela delle acque dall'inquinamento e gestione dei rifiuti per trenta giorni ai fini della consultazione da parte del pubblico;
- considerato che non è pervenuta alcuna osservazione nel termine di cui all'articolo 29-ter, del d. lgs. n. 152/2006;
- preso atto che è stata regolarmente convocata la Conferenza dei Servizi prevista dall'articolo 29-quater del decreto legislativo 152/2006, e dagli articoli 14 e seguenti della Legge 241/1990 e s.m.i. nelle seguenti date:
 - 2 febbraio 2011 (nota convocazione in data 4 gennaio 2011, prot. n. 55/TA);
 - 9 marzo 2011 (nota convocazione in data 1 marzo 2011, prot. n. 2293/TA);
 - 30 marzo 2011 (nota convocazione in data 23 marzo 2011, prot. n. 3116/TA);
 - 12 maggio 2011 (nota convocazione in data 5 maggio 2011, prot. n. 4775/TA);
- richiamate le risultanze delle riunioni tenutesi nelle date sopra indicate della Conferenza dei Servizi nell'ambito delle quali sono state acquisite ed esaminate le integrazioni documentali richieste e i pareri favorevoli dei soggetti coinvolti nel procedimento all'approvazione del progetto e alla realizzazione delle opere, con rinvio della fissazione delle ulteriori prescrizioni da adottare in sede di gestione dell'impianto al momento in cui la titolarità dell'Autorizzazione integrata ambientale sarà trasferita al soggetto gestore dell'impianto, fermo restando che costituiscono elemento di riferimento obbligatorio il Piano della gestione operativa e il Piano di sorveglianza e controllo, quest'ultimo così come risulterà successivamente alle modifiche in corso di esame, approvati in sede di rilascio dell'A.I.A. alla Soc. VALECO S.p.A., con il Provvedimento dirigenziale n. 4494.

in data 30 ottobre 2007, essendo il IV lotto di discarica, oggetto della presente autorizzazione, opera annessa al Centro regionale di trattamento dei rifiuti urbani ed assimilati di Brissogne e funzionale all'attività svolta nel centro stesso la cui gestione è attribuita, in attuazione della legge regionale n. 63/1987, VALECO S.p.A. medesima;

- ritenuto di dover rilasciare l'Autorizzazione Integrata Ambientale alla Direzione Ambiente dell'Assessorato regionale Territorio e ambiente, ai sensi del Titolo III-bis della Parte II. del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, limitatamente all'approvazione del progetto di IV lotto di discarica da realizzare all'interno del Centro regionali di trattamento dei rifiuti urbani ed assimilati, di Brissogne, al rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione delle relative opere, richiamando tutte le prescrizioni già fissate con il Provvedimento dirigenziale n. 4494, del 30 ottobre 2007 ai fini dell'esercizio e della gestione del nuovo lotto di discarica, prescrizioni che saranno confermate, integrate e modificate al momento del rilascio del cambio di titolarità dell'A.I.A. di cui al presente provvedimento a favore del soggetto gestore, successivamente alla conclusione delle operazioni di realizzazione e collaudo della discarica medesima;
- vista la legge regionale 23 luglio 2010, n. 22 "Nuova disciplina dell'organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli enti del comparto unico della Valle d'Aosta. Abrogazione della legge regionale 23 ottobre 1995, n. 45, e di altre leggi in materia di personale" e, in particolare, l'articolo 4, relativo alle funzioni della direzione amministrativa;
- richiamata la Deliberazione della Giunta Regionale 2158 del 25 luglio 2008, concernente la definizione delle strutture organizzative dirigenziali in applicazione della DGR 1998/2008, la graduazione delle posizioni organizzative dei livelli dirigenziali e i criteri per i conferimento dei relativi incarichi, come modificata con deliberazione della Giunta Regionale n. 521 in data 27 febbraio 2009, 1560 in data 5 giugno 2009 e 310 in data 11 febbraio 2011;
- richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 734 in data 19 marzo 2010 recante il conferimento dell'incarico dirigenziale di terzo livello alla sottoscritta;
- richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 3580 del 23 dicembre 2010 concernente l'approvazione del bilancio di gestione per il triennio 2011/2013 con attribuzione alle strutture dirigenziali di quote di bilancio e degli obiettivi gestionali correlati, del bilancio di cassa per l'anno 2011 e di disposizioni applicative

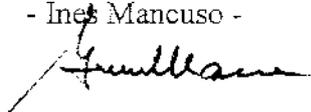
DECIDE

- 1°) di approvare, ai sensi e per gli effetti di cui al Titolo III-bis della Parte II, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, il progetto definitivo di realizzazione del IV lotto di discarica da annettere al Centro regionale di trattamento dei rifiuti urbani e assimilati, di Brissogne, predisposto dallo Studio Associato di Ingegneria ZIMATEC, di Aosta, nella versione aggiornata, consegnata all'Amministrazione regionale in data 24 aprile 2009 (nota acquisita agli atti in data 28 aprile 2009, prot. N. 4800/TA) e depositata presso il Servizio tutela delle acque dall'inquinamento e gestione dei rifiuti;
- 2°) di stabilire che le aree interessate all'occupazione dell'impianto approvato con il presente provvedimento sono contraddistinte come segue: foglio 40 mappali 16 - 18 - 19 - 20 - 21 - 22 - 23 - 24 - 30 - 31 - 32 e 83 tutti sul Comune di Quart, così come riportato nella planimetria che in allegato forma parte integrante del provvedimento medesimo (Allegato 1);

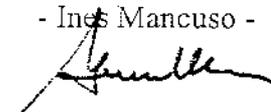
- 3°) di autorizzare la realizzazione delle opere comprese nel progetto approvato con il presente provvedimento così come espressamente previste nel progetto stesso;
- 4°) di autorizzare l'esercizio e la gestione della discarica sopra richiamata per l'**attività IPPC, così come individuata all'allegato VIII del decreto medesimo al punto 5.4** – discariche che ricevono più di 10 (dieci) tonnellate al giorno o con una capacità totale di oltre 25.000 tonnellate, con l'obbligo del rispetto delle seguenti prescrizioni:
- a. prima dell'avvio della gestione della nuova discarica di IV lotto, il soggetto gestore individuato per il subentro della titolarità della presente autorizzazione deve presentare, almeno 90 giorni prima, istanza di modifica non sostanziale all'Autorità ambientale competente;
 - b. l'avvio della gestione è subordinato alle risultanze del sopralluogo preventivo che l'ARPA della Valle d'Aosta dovrà eseguire in esecuzione di quanto previsto dall'articolo del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36;
 - c. la gestione della discarica dovrà essere eseguita in conformità alle procedure e alle modalità autorizzate con il Provvedimento dirigenziale n. 4494, del 30 ottobre 2007 e successive integrazioni e modificazioni e nel pieno rispetto dei Piani della gestione operativa e di sorveglianza e controllo approvati con il citato provvedimento, nonché delle successive integrazioni e modificazioni intervenute;
 - d. la tipologia dei rifiuti ammessi allo smaltimento presso la discarica di IV lotto è quella espressamente autorizzata nel citato Provvedimento n. 4494/2007;
 - e. prima dell'avvio della gestione il soggetto incaricato dovrà nei termini e nei modi prescritti dalla deliberazione della Giunta regionale n. 3284 del 4 novembre 2006, presentare la garanzia finanziaria prevista dall'articolo 208, comma 11, lettera g) del d. lgs. n. 152/2006, dando atto che il relativo importo sarà determinato al momento dell'approvazione della modifica non sostanziale della presente Autorizzazione integrata ambientale relativa al trasferimento della titolarità dell'autorizzazione medesima;
- 5°) di stabilire che la presente autorizzazione, ai sensi dell'articolo 29-octies, del d. lgs. n. 152/2006 è rilasciata per cinque anni a decorrere dalla data del presente provvedimento. Per il rinnovo dell'autorizzazione all'esercizio e alla gestione, il soggetto incaricato deve presentare domanda di rinnovo all'Autorità competente **almeno 6 (sei) mesi prima della scadenza**, corredata di una relazione contenente un aggiornamento delle informazioni di cui all'articolo 29-ter. del d. lgs. n. 152/2006. L'Autorità competente si esprime nei successivi centocinquanta giorni con la procedura prevista dall'articolo 29-ter medesimo. Fino alla pronuncia dell'Autorità competente, l'impresa continua l'attività sulla base dell'autorizzazione rilasciata con il presente provvedimento;
- 6) di stabilire che, qualora risulti necessario, il riesame dell'autorizzazione di cui al presente provvedimento è effettuato dall'Autorità competente, ai sensi dell'articolo 29-octies, comma 4 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, anche su proposta delle amministrazioni competenti in materia ambientale, nei seguenti casi:
- quando l'inquinamento provocato dall'impianto è tale da rendere necessaria la revisione dei valori limite di emissione fissati nell'autorizzazione o l'inserimento in quest'ultima di nuovi valori limite;
 - quando le migliori tecniche disponibili hanno subito modifiche sostanziali, che consentono una notevole riduzione delle emissioni senza imporre costi eccessivi;
 - quando la sicurezza di esercizio del processo o dell'attività richiede l'impiego di altre tecniche;
 - quando nuove disposizioni legislative comunitarie o nazionali lo esigono;

- 6°) di stabilire che l'approvazione del progetto e l'autorizzazione alla realizzazione delle relative opere previste di cui al presente provvedimento sostituiscono ad ogni effetto visti, pareri, autorizzazioni e concessioni di competenza di organi regionali e comunali e costituiscono, se occorre, variante allo strumento urbanistico generale, nonché del Piano acustico comunale, che costituisce allegato tecnico al Piano regolatore generale comunale e comportano la dichiarazione di pubblica utilità, urgenza, ed indifferibilità dei lavori, ai sensi dell'articolo 212, commi 23 e 26 del d.lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- 7°) di stabilire che, in esecuzione del presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 208, comma 6, del d.lgs. 152/2006, il Comune interessato ad eventuali modifiche dello strumento urbanistico ed di pianificazione acustica provveda ad aggiornare il proprio Piano Regolatore Generale Comunale (PRGC) ed a trasmettere i relativi elaborati in formato elettronico (SHAPE o DWG) alla competente direzione dell'Assessorato territorio e ambiente al fine di consentire l'aggiornamento su base cartacea e digitale del PRGC stesso;
- 8°) di stabilire che le autorizzazioni rilasciate con il presente provvedimento fanno salvi i diritti di terzi, nonché l'obbligo del conseguimento dei provvedimenti autorizzativi da parte degli organi competenti in ordine ad altre leggi vigenti in materia di tutela dell'ambiente, di urbanistica ed agli eventuali vincoli di natura pubblicistica;
- 9°) di stabilire che copia della presente autorizzazione e dei dati relativi ai controlli delle emissioni richiesti saranno messi a disposizione del pubblico per la consultazione presso il Servizio tutela delle acque dall'inquinamento e gestione dei rifiuti dell'Assessorato regionale del territorio e ambiente;
- 10°) di stabilire che il Servizio tutela delle acque dall'inquinamento e gestione dei rifiuti notifichi il presente provvedimento alla Direzione Ambiente dell'Assessorato territorio e ambiente, ai Comuni di Brissogne, Quart e Pollein, all'A.R.P.A. della Valle d'Aosta, agli Assessorati regionali competenti, ai Servizi competenti dell'U.S.L. della Valle d'Aosta, alla stazione forestale competente per territorio all'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale (ISPRA) e ad ogni altro soggetto coinvolto nel procedimento ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, nonché al bollettino ufficiale regionale per la pubblicazione del presente provvedimento;
- 11°) di dare atto che la presente deliberazione non comporta oneri a carico del bilancio della Regione.

L'ESTENSORE
- Ines Mancuso -



IL CAPO SERVIZIO
- Ines Mancuso -





ASSESSORATO BILANCIO, FINANZE E PATRIMONIO

Direzione programmazione e bilancio - Ufficio Bilancio

Variazione in diminuzione:			prenotata		esecutiva	
anno 2011	anno 2012	anno 2013	capitolo	richiesta	n° var. cap.	n° var. rich.
€	€	€				
€	€	€				
€	€	€				

Variazione in aumento:			prenotata		esecutiva	
anno 2011	anno 2012	anno 2013	capitolo	richiesta	n° var. cap.	n° var. rich.
€	€	€				
€	€	€				
€	€	€				

Verifica di regolarità contabile della variazione in data _____ ai sensi del punto 3 lett. c) della DGR 3580 del 25 dicembre 2010.
L'incaricato _____ Il Funzionario incaricato _____

Direzione finanze e tributi - Ufficio Entrate

o Accertamento n. _____ Anno _____ Capitolo _____ Richiesta _____ importo _____
L'incaricato _____

Servizio Gestione Spese - Ufficio impegni

- o **Registrazione a fondo impegnato** P.D. _____ D.G.R. _____
(anno _____ capitolo _____ frazionamento d'impegno _____ importo _____)
(anno _____ capitolo _____ frazionamento d'impegno _____ importo _____)
- o **Prenotazione impegno N° _____**
Anno _____ Capitolo _____ Richiesta _____ importo _____
Anno _____ Capitolo _____ Richiesta _____ importo _____
- o **Impegno : collegato a prenotazione (si) n. _____ / (no) _____**
Capitolo _____ Richiesta _____ Pluriennale (si) _____ / (no) _____
anno _____ impegno n. _____ importo _____
Capitolo _____ Richiesta _____ Pluriennale (si) _____ / (no) _____
anno _____ impegno n. _____ importo _____
- o **Registrazione modifiche imputazione _____**
- o **Registrazione economia _____**
- o **Atto NON SOGGETTO a visto di regolarità contabile** _____ L'incaricato _____

VISTO per regolarità contabile in data _____ ai sensi dell'art. 48 della l.r. 30/2009.
Il Funzionario Incaricato _____

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto certifica che copia del presente provvedimento è in pubblicazione all'albo dell'Amministrazione regionale dal _____ per quindici giorni consecutivi.

IL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE
PROVVEDIMENTI AMMINISTRATIVI
- Dott. Massimo BALESTRA -

Aosta, _____

Per copia conforme ad uso amministrativo dell'ufficio:

Aosta, 19 MAG 2011

Ufficiale amministrativo
Martina Galli